Toscana Medica News

supplemento telematico alla rivista "Toscana Medica" a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della provincia di Firenze

Anno XVIII - n 9 del 05/04/2019
Direttore Responsabile: **TeresitaMazzei**
Redattori: **AlessandroBonci, SilvioBonanni**

Storia di Firenze:
15 Aprile 1452
Nasce Leonardo da Vinci

In Questo Numero:

Notiziario Locale:

Questionario "Salute della donna online"

Nuovo corso FAD ECM sulla certificazione medica

Attenzione ai certificati per attività sportiva!

Notiziario Nazionale:

"2021, odissea nell'imbuto formativo. La FNOMCeO: "Correre ai ripari, subito 10000 borse e no aumento accessi"

I giovani medici al Governo: "Ecco la nostra ricetta per salvare il Servizio Sanitario Nazionale"

Odontoiatria

EFP Scientist Award 2018/19 al Prof. Giovan Paolo Pini Prato

Prevenzione nelle scuole: la CAO di Firenze incontra il MIUR.

Congresso ANDI Toscana X Memorial Di Gregorio

Il Presidente ANDI Carlo Ghirlanda ospite in Rai

Eventi Promossi dall'Ordine:

Sul sito internet www.omceofi.it nella pagina "EVENTI" sono pubblicati sia gli appuntamenti promossi dall'Ordine, sia quelli segnalati da altri Enti e organizzazioni.

Per iscriversi accedere all'area "Eventi"- Promossi dall'ordine- e selezionare il corso di vostro interesse.

- **NOVITA' IN AMBITO OSTETRICO GINECOLOGICO**

16.04.2019 - orario 19.00 - 23.00 h
Presso: **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze**
Periodo iscrizione: dal 20/3/2019 al 10/4/2019
Durata: 3(h)
Crediti: 3,0
N° partecipanti: 50

- **L'ATTIVITA' MOTORIA E' PER TUTTI?**

11.05.2019 orario 08.30 - 13.00
Presso: **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze**
Periodo iscrizione: dal 2/4/2019 al 6/5/2019
Durata: 4(h)
Crediti: 4,0
N° partecipanti: 90

- **LA NUOVA DIAGNOSTICA DEL CANCRO DELLA PROSTATA: CENTRALITA' DELLA RISONANZA MAGNETICA**

16.05.2019 - orario 15.00 - 19.00 h
Presso: **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze**
Periodo iscrizione: dal 16/4/2019 al 13/5/2019
Durata: 4(h)
Crediti: 4,0
N° partecipanti: 90
Note: Le iscrizioni si apriranno solo dopo l'accreditamento.

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Firenze
Via Giulio Cesare Vanini 15 - 50129 - Firenze Tel. 055.496522 - Fax 055.481045 -

Tutti i numeri dell'anno in corso di "Toscana Medica News" sono consultabili sul sito internet www.omceofi.it.

La presente Newsletter viene inviata a coloro che si sono registrati sul nostro sito. Per non ricevere più le Newsletter, clicca qui.

Notiziario Locale

• Questionario "Salute della donna online"

E' noto quanto il web sia uno strumento molto diffuso per cercare informazioni nell'ambito della salute. Secondo una recente indagine europea, il 55% della popolazione usa internet per informazioni sanitarie e di queste il 74% sono donne.
In questo scenario, l'Università di Brescia, insieme ad altri Atenei italiani compresa l'Università di Firenze, ha promosso un progetto di ricerca denominato "Salute della donna online" con lo scopo di indagare conoscenze, percezioni e modalità di utilizzo del web nell'ambito delle tematiche inerenti ila salute della donna nell'arco della vita.
E' stato quindi predisposto un questionario online disponibile all'indirizzo https://igiene.unibs.it/seidonna la cui compilazione richiede circa 15 minuti ed è totalmente anonima. I risultati permetteranno di orientare le strategie informative in materia di salute al femminile.

• Nuovo corso FAD ECM sulla certificazione medica

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, proseguendo nell'azione di proposta di corsi online accreditati ECM, dal 1° gennaio 2019 ha attivato un nuovo corso denominato "La certificazione medica: istruzioni per l'uso" che eroga 8 crediti ECM.
Il corso si propone come strumento di supporto all'attività di certificazione, una delle incombenze più frequenti dei medici nei loro diversi ruoli professionali, ma talvolta, data la sua complessità, fonte di dubbi o problemi. Il corso è stato messo a punto dalla Commissione sulla certificazione medica della FNOMCeO che ha approntato un manuale che analizza dettagliatamente le varie tipologie di certificazione mettendo in particolare risalto gli aspetti normativi e deontologici.
Si ricorda che tutti i corsi FAD ECM promossi dalla FNOMCeO sono consultabili e fruibili su: https://portale.fnomceo.it/corsi-fad/

• Attenzione ai certificati per attività sportiva!

Si ha notizia che in questo periodo i Carabinieri del NAS stanno eseguendo controlli presso palestre e impianti sportivi al fine di verificare il rispetto delle **norme in materia di attività sportiva**. In particolare vengono esaminati anche i certificati medici rilasciati in favore di chi svolge attività sportiva, sia a livello agonistico che a livello non agonistico. Nel caso in cui vengano riscontrati certificati rilasciati da medici diversi da quelli autorizzati per legge, si rischiano **sanzioni amministrative per un importo da 1.000 a 6.000 euro**.
Si ricorda a tutti i medici che:

- per l'attività sportiva **AGONISTICA** la visita e la certificazione spetta unicamente ai **medici specialisti in medicina dello sport** presso i centri pubblici e privati accreditati;

- per l'attività sportiva **NON AGONISTICA** la visita e la certificazione spetta, oltre ai suddetti medici sportivi, ai **medici di medicina generale e ai pediatri**limitatamente ai propri assistiti in carico e ai **medici iscritti alla Federazione Medico-Sportiva del CONI**. Tutti gli altri medici non sono abilitati al rilascio di tale certificazione.

Per approfondire la materia consultare la pagina di chiarimenti presente su questo sito

• "2021, odissea nell'imbuto formativo. La FNOMCeO: "Correre ai ripari, subito 10000 borse e no aumento accessi"

Saranno 19000 i medici che, nel 2021, rimarranno intrappolati nell'imbuto formativo, laureati ma senza possibilità di accesso alla formazione specialistica o in medicina generale. In quell'anno, infatti, cominceranno a laurearsi i quasi diecimila studenti immatricolati in sovrannumero nell'anno 2014/2015, dopo aver fatto ricorso al Tar per presunte irregolarità nei test d'accesso.

A lanciare l'allarme sono stati, mercoledì scorso nell'ambito degli "Stati Generali del giovane Medico", i giovani dell'Anaao, il sindacato dei medici e dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale, che hanno presentato le loro proiezioni a condizioni invariate, cioè considerando costanti sia il numero degli accessi al corso di studi, sia quello delle borse per le specializzazioni.

Oggi, però, il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, dalle pagine de La Repubblica, fa sapere che "dopo aver portato nei dipartimenti di Medicina settecento persone in più su una platea di novemila e cento", il prossimo anno il Governo ha intenzione di aprire le porte ad altre duemila matricole. Aumentando, certo, anche le borse di specializzazione, ma tramite uno stanziamento di cento milioni che, con questi numeri, potrebbe non essere comunque sufficiente ad evitare il collasso del sistema.

"Bisogna correre ai ripari, e bisogna farlo subito – tuona il Presidente della Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO), Filippo Anelli -. Noi la ricetta l'abbiamo data: diecimila borse ora, poi una riforma del sistema per cui a ogni laurea corrisponda una borsa".

"Oggi il Ministro Bussetti ha dichiarato che finalmente il Governo riuscirà ad allineare i nuovi contratti di formazione per gli specializzandi medici con il numero di laureati, e questa è cosa ottima – continua Anelli -. Bene, chiarisca le modalità con le quali intende farlo. A noi pare che aumentare il numero degli accessi in questo momento non sia una misura efficace, ma sia anzi deleteria. Intanto per avere medici completamente formati e pronti a prendere servizio ci vorranno undici anni; e, per allora, l'emergenza causata dalla 'gobba pensionistica', l'ondata di colleghi che andranno in pensione nel 2025, sarà superata. Inoltre, non possiamo permetterci di avere, proprio nel momento di massima emergenza, oltre 21000 medici fermi nell'imbuto".

"Chiediamo al Ministro Bussetti, al Ministro della Salute Grillo e a tutto il Governo che sia fatta una programmazione attenta e lungimirante, che tenga conto non solo dell'oggi ma delle proiezioni a cinque e dieci anni – conclude -. Se siamo arrivati a questo punto, è perché raccogliamo il frutto di politiche miopi del passato: non commettiamo gli stessi errori, diamo un segnale di vero cambiamento! Spostiamo le risorse destinate all'aumento degli accessi e utilizziamole per aumentare le borse, portandole a diecimila. Solo così non avremo, tra cinque anni, un Servizio sanitario nazionale senza medici".

• I giovani medici al Governo: "Ecco la nostra ricetta per salvare il Servizio Sanitario Nazionale"

Diecimila borse di specializzazione da chiedere subito al Governo per assorbire l'imbuto formativo. E dieci punti per mettere in sicurezza il Servizio Sanitario nazionale. È questo il bilancio della prima giornata degli Stati Generali della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, che, dedicata alle istanze dei giovani professionisti, si è tenuta oggi a Roma.
Emblematico il titolo dell'incontro, promosso dall'Osservatorio giovani Medici e Odontoiatri della Federazione e aperto alle sigle sindacali e alle associazioni maggiormente rappresentative (ALS, Anaao Giovani, Chisicuradite, Cimo, FederSpecializzandi, Fimmg, Sigm, Smi, Snami): "Stati Generali del Giovane Medico: la Fnomceo all'ascolto".

"Rinnoviamo l'appello lanciato ieri al Governo: ci dia, già da quest'anno, diecimila borse per specializzare i nostri giovani medici – ha ribadito il presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli -. Il Governo deve investire sui giovani medici, sull'incremento delle loro competenze. All'interno della nostra società i professionisti svolgono un ruolo fondamentale, che non può essere sottaciuto né limitato, non solo perché mettono al servizio della collettività le loro conoscenze, ma per la stessa stabilità democratica del sistema".

Sono più di diecimila i medici intrappolati oggi nel cosiddetto 'imbuto formativo', dovuto al gap tra i medici che si laureano e quelli che possono accedere ai posti, del tutto insufficienti, nelle Scuole di specializzazione e al Corso per la Medicina Generale. Tanto che duemila l'anno restano fuori, andando ad aumentare la schiera dei Medici inoccupati. Non ha senso dunque, per la FNOMCeO, aumentare i medici laureati – come avverrebbe con l'abolizione del numero programmato alla facoltà o scuola di Medicina – se non si aumenta in maniera congrua il numero delle borse per la formazione post laurea. Così come non sarebbe efficace per la tenuta e la qualità del Servizio Sanitario nazionale, introdurvi medici non completamente formati.

Un coro di 'no' si è levato infatti dalla platea dei giovani medici in risposta alle dichiarazioni rilasciate questa mattina al Gr dal Ministro della Salute Giulia Grillo, che ha proposto di inserire, con mansioni magari inferiori, nel mondo del lavoro i tanti medici che rimangono bloccati tra la laurea e la scuola di specializzazione e si è scagliata invece contro gli specialisti 'a gettone'.
"Anche solo immaginare la possibilità di creare delle figure professionali "di serie b", con un nuovo inquadramento e con mansioni "magari inferiori", è un'ipotesi che va contro la dignità della professione e la tutela della adeguata qualità del SSN per i cittadini – spiega Alessandro Bonsignore, Coordinatore dell'Osservatorio Giovani Professionisti della Fnomceo -. Tutti i colleghi presenti oggi hanno sottolineato la necessità di completare il corso di studi con la laurea e la formazione post laurea, in conformità con quanto avviene negli altri paesi europei. È questo è possibile solo con un numero adeguato di borse".
"Le prestazioni fornite "a gettone", invece, secondo l'Osservatorio sono caratterizzate da un'attività di tipo non continuativo, non congrua per una prestazione sanitaria, ma comunque caratterizzata da una adeguata attività professionale" continua Bonsignore.

Ma **ecco i dieci punti proposti all'unanimità dai giovani medici:**
1) mantenere il numero programmato per l'accesso ai Corsi di laurea
2) aumentare le borse per la formazione specialistica e specifica in Medicina Generale
3) recuperare le borse perse per abbandono dei corsi di specializzazione
4) potenziare il ruolo degli Osservatori regionali e nazionale per il controllo di qualità della Formazione specialistica

5) vigilare affinché le Regioni provvedano a un reale calcolo dei fabbisogni per territorio e per specialità
6) implementare la formazione su salute globale, cooperazione, universalismo, equità al fine di adeguare le competenze del medico alla nuova società
7) riflettere sulle ricadute del regionalismo differenziato e dell'integrazione pubblico- privato
8) migliorare la qualità della formazione e renderla omogenea;arricchirla con esperienze nell'ambito di una rete formativa ampia e non limitata alla sede di formazione; istituire il curriculum formativo nazionale
9) no a sanatorie per l'ingresso nel mondo del lavoro di medici non completamente formati; sì a una revisione dei contratti per aumentare l'attrattività del pubblico rispetto al privato
10) ampliare la rappresentatività dei giovani professionisti a livello istituzionale.

Prossimo appuntamento degli Stati Generali della FNOMCeO il 16 e 17 maggio, quando i Presidenti degli Ordini italiani si riuniranno per discutere la prima macroarea messa a fuoco dal sociologo Ivan Cavicchi, che ha aperto oggi l'incontro con una lectio magistralis sul 'medico del terzo millennio': la crisi del medico e della medicina. Appuntamento con i giovani invece già fissato per la fine di novembre a Matera quando, promette Anelli, "dall'ascolto si passerà all'azione".

Ufficio Stampa Fnomceo

Odontoiatria

• EFP Scientist Award 2018/19 al Prof. Giovan Paolo Pini Prato

Il Prof. Giovan Paolo Pini Prato è stato insignito del premio dell'European Federaration of Periodontology come migliore scienziato dell'anno per la sua intensa attività di ricercatore e autore di numerosissime pubblicazioni insieme al suo gruppo. Un riconoscimento internazionale, che annovera nomi quali Jan Lindhe e Niklaus Lange, che dà lustro all'odontoiatria italiana e in particolare a quella fiorentina che si conferma terra prolifica di illustri parodontologi sia a livello nazionale che internazionale.
Al Professor Pini Prato vanno le più vive congratulazioni per il meritato riconoscimento da parte della CAO e dell'Ordine di Firenze.

• Prevenzione nelle scuole: la CAO di Firenze incontra il MIUR.

La Commissione Albo Odontoiatri ha incontrato funzionari del MIUR per affrontare il problema di odontoiatri privati che si propongono nelle scuole del nostro territorio per fare educazione all'igiene orale e prevenzione nei confronti degli studenti.
Partendo dall'analisi di alcune criticità che si sono verificate ed in particolare avendo notato che alcuni odontoiatri impropriamente utilizzano questa occasione per farsi un pò di pubblicità, di comune accordo è stato deciso di stilare un protocollo d'intesa che preveda un impegno, da parte di chi vuole proporre questa meritevole iniziativa di prevenzione, al rispetto di precise regole di comportamento.

E' stato anche analizzato il problema delle igieniste dentali dell'azienda sanitaria territoriale che a loro volta vengono inviate nelle scuole con compiti spesso non chiari e che potrebbero esulare dal legittimo ed appropriato intervento di educazione sanitaria.
Anche su questo punto è stato deciso di compiere opportune indagini a chiarimento.

• Congresso ANDI Toscana X Memorial Di Gregorio

Venerdì 12 e Sabato 13 Aprile 2019 si svolgerà presso il Centro Eventi Spazio Reale a Campo Bisenzio (FI) il ***Congresso Regionale ANDI Toscana***. Anche quest'anno il Congresso, ***X Memorial***, è dedicato al nostro mai dimenticato dirigente, *Alfredo Di Gregorio*.

Questo evento costituisce un momento non solo di cultura ma anche di aggregazione e informazione sull'attività e le opportunità che ANDI fornisce ai propri associati.
A latere dell'evento culturale i partecipanti avranno a disposizione esperti che potranno essere consultati su tematiche specifiche quali: *Sindacato, Enpam, Assicurazione RCP, Confprofessioni e Bilateralita* ed altre ancora.

Lo spazio espositivo permetterà l'incontro non solo con produttori e rappresentanti di materiali o strumenti odontoiatrici ma anche con fornitori di servizi utili alla nostra attività.
La caratteristica peculiare di questo Congresso è spiegata già dal titolo: "Togliamoci la giacca". *I corsi avranno un taglio pratico*, ogni Relatore disporrà di una ripresa video a supporto della propria relazione: il chirurgo mostrerà così in diretta come effettuare linee di sutura o una tecnica d'incisione, il conservatore la ricostruzione in composito di un dente e così via.
Il Convegno comincerà Venerdì pomeriggio con una sessione dedicata agli Odontoiatri: ci saranno *quattro "mini corsi"* in cui ogni Relatore mostrerà a livello pratico la propria tecnica specialistica.
Il Sabato mattina al corso interverranno anche gli Igienisti, le ASO e gli Odontotecnici oltre che naturalmente i Dentisti.
È un Congresso sicuramente innovativo, che permetterà a tutto lo staff odontoiatrico di mettere in pratica già il Lunedì ciò che è stato appreso nei due giorni precedenti.
Iscrizione on line - Programma del congresso

• Il Presidente ANDI Carlo Ghirlanda ospite in Rai

Il Presidente Nazionale ANDI, Carlo Ghirlanda, è stato ospite, per ben due volte, di trasmissioni televisive RAI di carattere nazionale. Prima il 25 Marzo a Mi Manda RAI Tre per parlare di catene odontoiatriche e del caso Indent, la società che con la sua improvvisa chiusura ha lasciato diversi pazienti senza cure ma con un finanziamento acceso. Il 30 Marzo è stato invece presente a Italia Si, su RAI Uno, dove si faceva il punto del turismo odontoiatrico e dei rischi e pericoli insiti nello svolgere le cure all'estero.

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Firenze
Via Giulio Cesare Vanini 15 - 50129 - Firenze Tel. 055.496522 - Fax 055.481045 -
Tutti i numeri dell'anno in corso di "Toscana Medica News" sono consultabili sul sito internet www.omceofi.it.
La presente Newsletter viene inviata a coloro che si sono registrati sul nostro sito. Per non ricevere più le Newsletter, clicca qui.